

Chieti 21 gennaio 2009

Prot. 06/09/WP

Ai Direttori Generali delle AUSL

LORO SEDI

Oggetto: *Sospensione dell'attività di trascrizione di prescrizioni provenienti da dimissioni ospedaliere pubbliche e private, da visite specialistiche erogate da specialisti operanti nel pubblico e nel privato accreditato.*

Egregi Signori,
nonostante le ripetute segnalazioni inviate da circa tre anni agli interlocutori istituzionali, l'ultima inviata il 18 dicembre 2008 (Prot. 83/08/WP), ancora non trova piena attuazione nella nostra Regione la normativa nazionale che disciplina la distribuzione diretta dei farmaci.

Il non rispetto della legge n° 405/2001 determina il fatto che la maggior parte delle prescrizioni farmaceutiche, che vengono formulate da colleghi ospedalieri della sanità pubblica e di quella privata e che potrebbero essere "spese" ricorrendo alle possibilità previste dalla suddetta legge, arriva negli studi dei medici di famiglia che la trascrive sul ricettario del SSN permettendo ai cittadini di rivolgersi alle farmacie convenzionate territoriali con costi più alti per la collettività.

Infatti, l'allarme lanciato alla fine dell'anno scorso dal Commissario ad acta dottor Redigolo sull'aumento della spesa per la farmaceutica induce la FIMMG Abruzzo, prima che la colpa ricada solo sulla nostra categoria, a comunicarvi che, a partire dal 15 febbraio 2009, i medici di famiglia non trascriveranno più sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale quei farmaci che siano stati prescritti da strutture pubbliche e private ed inviteranno, dopo aver dato massima pubblicità alla cosa, gli assistiti a recarsi presso le Direzioni Sanitarie Ospedaliere e presso i Distretti Sanitari per ottenere le terapie necessarie al trattamento delle patologie che hanno determinato il ricorso al ricovero o che hanno richiesto la visita specialistica.

Si invitano le SS.VV. a voler predisporre idonei provvedimenti per venire incontro alle possibili criticità assistenziali che si verranno a creare.

Si comunica che dell'iniziativa sono stati avvisati il Presidente della Giunta, i Signori Prefetti della Regione Abruzzo, l'Assessore alla Sanità e il Commissario ad acta alla Sanità.

Distinti saluti.

dottor Walter Palumbo
Segretario Regionale FIMMG